

**Regolamento di Istituto approvato dal Collegio docenti in data 24 ottobre 2025 con delibera n. 15 del verbale n.3 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24 ottobre 2025 con delibera n. 28 del verbale n. 4 .**

## **IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Il Regolamento d'Istituto si ispira ai principi della Carta Costituzionale ed è conforme ai principi dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" emanato con il D.P.R. 249/1998, del D.P.R. 235/2007, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 275/1999.

È coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) adottato dal Liceo "G. B. Vico" di Laterza.

### **ART. 1 – ORARIO DI ENTRATA E DI INIZIO DELLE LEZIONI**

La puntualità è posta come norma nell'espletamento dell'attività pedagogica e didattica e deve, pertanto, essere rispettata da tutte le componenti della scuola.

L'orario di entrata – salvo i casi particolari – deve avvenire per tutte le classi di entrambi i plessi alle ore 8:05. L'orario di inizio delle lezioni è fissato alle ore 8:15.

### **ART. 2 DOVERI E COMPITI DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA- PRINCIPI GENERALI - VIGILANZA**

Si rimanda alla direttiva permanente sulla vigilanza scolastica pubblicata sul sito istituzionale

### **ART. 3 RITARDI-ASTENSIONI-ASSENZE- DELEGHE**

Le/gli studenti hanno il diritto ed il dovere di frequentare le lezioni con regolarità. Entrate in ritardo ed uscite anticipate dovranno essere casi eccezionali e comunque sempre pre-autorizzate mediante l'utilizzo della funzione "pre-autorizzazione" del Registro Elettronico da parte del titolare della responsabilità genitoriale. Il docente presente in aula validerà la pre-autorizzazione.

Le/gli studenti maggiorenni, preventivamente autorizzati dai titolari della responsabilità genitoriale, possono richiedere personalmente permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata previa pre-autorizzazione sul Registro Elettronico. In ogni caso, gli ingressi e le uscite con permesso autorizzato si effettuano esclusivamente al suono della campanella, al fine di non interrompere il regolare svolgimento delle lezioni.

Le/gli studenti pendolari sono autorizzati ad entrare a scuola con un lieve ritardo fino alle ore 8.30, soltanto se le motivazioni sono legate ai mezzi di trasporto pubblico.

Le deleghe dei titolari della responsabilità genitoriale, in caso di impossibilità diretta al rapporto con l'Istituto per l'uscita anticipata della/o studentessa/studente, dovranno pervenire per il tramite della piattaforma ComUnica del MiM, raggiungibile al seguente link <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/strumenti/knowledge-area>

Con la delega effettuata, i delegati dovranno seguire le indicazioni relative alla pre-autorizzazione di cui sopra.

Gli studenti maggiorenni, debitamente autorizzati all'inizio dell'a.s. dai genitori o da chi ne fa le veci possono richiedere personalmente permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata .

Eccezionalmente, gli studenti possono essere autorizzati all'uscita anticipata in qualunque momento della giornata, solo per gravi motivi di salute o per sottoporsi a visite mediche e/o per importanti motivi di famiglia. La richiesta deve però essere formulata personalmente dal genitore o da un suo delegato, per tutti gli studenti sia minorenni sia maggiorenni.

Eccezionalmente, lo studente/studentessa sia minorenne sia maggiorenne, previa autorizzazione del D. S e/o di un suo collaboratore, può essere ammesso in classe nelle ore successive alla prima, **ma non oltre la fine della seconda ora di lezione.** Eventuali deroghe saranno valutate di volta in volta dalla Dirigenza.

**In via ordinaria, il permesso di uscita anticipata viene rilasciato solo per l'ultima ora di lezione.**

Eventuali deroghe saranno valutate di volta in volta dalla Dirigenza.

Le assenze e i ritardi sono motivati e giustificati sul registro elettronico dai genitori, o da chi ne fa le veci. I maggiorenni hanno la facoltà di richiedere la giustificazione, previa delega da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.

L'insegnante della prima ora di lezione valida le giustificiche sul registro elettronico

Il docente della prima ora comunicherà con una nota generica il ritardo dello studente.

Salvo casi particolari debitamente accertati e documentati, per tutti gli studenti sia minorenni sia maggiorenni, nel mese di maggio i permessi in oggetto sono sospesi.

In sede di scrutinio, la mancata giustificazione dei ritardi comporta un abbassamento del voto di comportamento. Parimenti, anche la mancata giustificazione delle assenze comporta un abbassamento del voto di comportamento. Per quanto riguarda la gestione delle assenze e dei limiti massimi consentiti, si potranno effettuare massimo 3 entrate posticipate e 3 uscite anticipate.

#### **Per quanto concerne i permessi permanenti:**

Agli studenti con particolari e documentati problemi relativi agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, il DS può concedere, su richiesta scritta del genitore, permessi anche permanenti di entrata posticipata o di uscita anticipata. I nominativi degli studenti che usufruiscono dei permessi di cui sopra sono indicati nel registro elettronico.

Le astensioni collettive e/o parzialmente collettive non rientrano nell'ambito delle assenze giustificabili. Nel caso in cui si verificassero, i genitori dovranno dichiarare di essere a conoscenza del fatto. Le suddette assenze saranno sanzionate con la riduzione dei giorni previsti per le visite guidate, i viaggi d'istruzione, nonché con la valutazione del voto di condotta, attribuito dai rispettivi Consigli di classe.

In ogni caso, si precisa che tutti i provvedimenti disciplinari saranno oggetto di valutazione da parte dei singoli Consigli di classe.

Agli studenti sarà consentito entrare posticipatamente o uscire anticipatamente dalla scuola, qualora si verifichino circostanze eccezionali come ad esempio: scioperi del personale, assemblee sindacali, impossibilità di sostituire docenti assenti. Alle famiglie verrà dato preavviso in tempi congrui, attraverso la funzione bacheca del registro elettronico o apposita circolare.

#### **ART. 4 – NORME DI ORDINE E DI CONVIVENZA**

La disciplina è affidata al senso di responsabilità di ciascuna delle componenti dell'Istituzione scolastica e rappresenta la *condicio sine qua non* per la creazione di un clima di collaborazione costruttiva.

Pertanto:

Il personale in servizio e gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento consono e adeguato al luogo di lavoro e di studio in cui la comunità scolastica opera. A tal proposito, si precisa che al personale in servizio, alle studentesse e agli studenti non è consentito indossare a scuola capi di abbigliamento come: occhiali da sole, shorts, canotte, ciabatte, e abiti succinti in generale.

- Durante le ore di lezione, e per tutto l'arco della giornata scolastica, gli studenti non possono allontanarsi arbitrariamente dall'edificio scolastico;

- Non è permesso stazionare nei corridoi né nell'androne dell'edificio;

- Non è consentito uscire nel cambio dell'ora, se non autorizzati dal docente;

- Non è consentito ad uno studente, né a gruppi di studenti, interrompere il regolare svolgimento delle lezioni, per dare comunicazioni di vario genere. E' consentito al solo rappresentante di classe poter dare comunicazioni e avvisi agli studenti di altre classi, esclusivamente durante la ricreazione oppure al cambio dell'ora.

- Se l'insegnante, per giustificati motivi, dovesse allontanarsi dalla classe, delegherà esplicitamente alla vigilanza degli studenti il collaboratore scolastico presente nelle vicinanze dell'aula;

- **È consentito un breve intervallo di 10 minuti per la ricreazione, nello specifico gli ultimi 5 min. della 2<sup>a</sup> ora di lezione e i primi 5 min. della 3<sup>a</sup> ora, che si svolgerà dalle ore 10:10 alle ore 10:20.** Tale intervallo è da considerarsi a tutti gli effetti come tempo scuola, durante il quale i docenti, secondo il proprio orario di servizio, assicureranno la sorveglianza degli studenti.

I docenti devono autorizzare l'uscita di un solo studente/studentessa per volta per l'utilizzo dei servizi igienici. Tale disposizione non si applica per le studentesse. I collaboratori scolastici sono tenuti a far rispettare tale disposizione.

- Gli studenti di ogni classe sono responsabili dell'ordine e della pulizia dei locali. E' vietato imbrattare o scalfire pareti interne o esterne, suppellettili e oggetti dell'arredamento scolastico. E' vietato fare un uso improprio dei servizi igienici.

- Tutto il personale in servizio e gli studenti sono tenuti al rispetto degli spazi scolastici di cui fruiscono e delle relative attrezzature in essa presenti. Eventuali danni alle aule, agli arredi e alle attrezzature saranno addebitati ai diretti responsabili.

- Manifesti e documenti devono essere collocati nelle apposite bacheche; la loro affissione deve essere autorizzata dal Dirigente o da un suo delegato. In nessun caso è consentita l'affissione di manifesti o documenti in contrasto con la legislazione vigente.

- L'uso delle attrezzature scolastiche richieste per le diverse attività svolte dagli allievi comporta la presenza di almeno un insegnante. Tale uso verrà autorizzato dal Dirigente Scolastico.

L'Istituto non risponde di beni e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati;

Durante gli spostamenti a piedi dal plesso e viceversa oppure per raggiungere luoghi ove si svolgeranno attività extracurricolari come cinema, teatro, campo sportivo, piazze, ecc., gli studenti dovranno seguire il docente

accompagnatore nel percorso da questi indicato. Non è consentito agli studenti allontanarsi arbitrariamente dal gruppo-classe, sostare nei bar o in qualsiasi altro locale. È vietato raggiungere il plesso o il luogo di destinazione con mezzi propri come biciclette, motorini o automobili. Durante il tragitto, i docenti assicureranno un'attenta vigilanza secondo il proprio orario di servizio o di nomina.

**ART.5 – USO DEGLI SPAZI, DEI LABORATORI, DELLA BIBLIOTECA E DELLE PALESTRE**

Gli studenti, secondo le modalità prescritte, nelle ore consentite e previa autorizzazione, possono usare tutti gli spazi disponibili dell'Istituto.

Gli spazi dei servizi igienici possono essere usati previa autorizzazione che è data, per ogni studente e per uno alla volta, dal docente presente in classe, secondo le disposizioni contenute all'art. 4 del presente Regolamento.

I laboratori possono essere usati esclusivamente per l'attività educativo-didattica e con la presenza personale del docente. L'accesso alla Rete d'Istituto (R.I.) è ammesso per soli fini di didattici e dovrà essere autorizzata dal DS, salvo l'attività didattica e ordinaria. Alla Rete d'Istituto bisogna accedere con l'account istituzionale.

Non sono ammesse le seguenti attività:

- fornire a soggetti non autorizzati l'accesso alla R.I. e ai suoi servizi;
- collegare apparecchiature personali alla rete cablata o Wi-Fi senza l'esplicito permesso del DS o del suo delegato;
- predisporre punti di accesso alla rete non autorizzati esplicitamente dall'Istituto;
- diffondere virus, hoaxes o altri programmi in un modo che danneggi, molesti o perturbi le attività di altre persone, utenti o i servizi disponibili sulla rete;
- trasferire grosse moli di dati, se non effettivamente necessario;
- trasmettere materiale commerciale e/o pubblicitario non richiesto ("spamming");
- danneggiare, distruggere, cercare di accedere senza autorizzazione ai dati o violare la riservatezza di altri utenti, compresa l'intercettazione o la diffusione di parole di accesso (password), certificati digitali, chiavi crittografiche riservate e ogni altro "dato personale" come definito dalle leggi sulla protezione della privacy;
- svolgere sulla R.I. ogni altra attività vietata dalla Legge dello Stato, dalla normativa internazionale, nonché dai regolamenti e dalle consuetudini ("Netiquette") di utilizzo delle reti e dei servizi di rete cui si fa accesso.

Gli spazi delle palestre (coperta e scoperta) possono essere usati esclusivamente nei tempi previsti dall'orario scolastico e con la presenza dei docenti di Scienze motorie e sportive.

#### **ART. 6 USO DEI MATERIALI DA PARTE DEGLI STUDENTI**

I docenti devono sottrarre agli studenti oggetti pericolosi e non attinenti alle attività didattiche. Gli stessi oggetti saranno consegnati alle famiglie che sono tenute al controllo.

I docenti devono prevenire eventuali comportamenti a rischio degli studenti, pertanto non consentiranno loro di salire sui banchi o sulle sedie, di aprire finestre, di trasportare materiale didattico o di altra natura per i corridoi, di maneggiare e di utilizzare qualsiasi materiale non destinato agli studenti.

Le attrezzature informatiche (LIM, computer) devono essere utilizzate dagli studenti sotto la stretta sorveglianza del docente che deve impedire l'accesso non protetto ad Internet.

I portatili per il registro elettronico sono ad uso esclusivo dei docenti e non devono essere utilizzati dagli studenti. In caso di danneggiamento o di diffusione/dispersione di dati ne risponde il docente titolare dell'ora di lezione durante la quale avviene il fatto.

#### **ART. 7 - DIVIETO DI FUMO NELLA SCUOLA**

Il presente articolo è redatto ai sensi della normativa vigente e fa riferimento, in particolare, alle seguenti fonti giuridiche: art. 32 della Costituzione italiana che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo; Legge n.584 dell'11/11/1975; Circolare del Ministero della Sanità n.69 del 5/10/1976; art.4 del Decreto Legge n. 104/2013; Decreto Legge n.81 del 2008 (Testo Unico sulla salute e sulla sicurezza) del 12/09/2013 convertito in Legge con provvedimento n.128 dell'8/11/2013.

È stabilito il divieto di fumo, anche per le sigarette elettroniche, in tutti i locali della scuola sia all'interno (aule, bagni, corridoi, androne, laboratori, palestra, auditorium) sia all'esterno, nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituzione scolastica, come normato dall'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003 n. 3: "il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. È vietato l'utilizzo delle sigarette

elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie”.

Il divieto di fumare si prefigge le seguenti finalità educative: tutelare il principio costituzionale della salute degli studenti, del personale e di tutti gli utenti dell’Istituzione scolastica, prevenire l’attitudine a fumare, incoraggiare i fumatori a smettere, fare della scuola un “ambiente sano” basato sul rispetto della persona e della legalità. La scuola fa rispettare il divieto di fumo in tutti i suoi spazi sia interni sia esterni, anche mediante l’attuazione di progetti di “Educazione alla salute” previsti nel PTOF. In tutti gli ambienti scolastici sono apposti cartelli con l’indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, i nominativi dei docenti e del personale ATA responsabili della vigilanza, denominati “responsabili preposti”, cui spetta rilevare le violazioni. Tutto il personale scolastico ha comunque l’obbligo di vigilanza. Le sanzioni sono applicate a chiunque violi il divieto di fumo secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dall’articolo 18 del presente Regolamento. Nel caso di minore che non ottemperi al divieto di fumo, si considera la famiglia responsabile del comportamento illecito del figlio/a, ravvisandosi una *culpa in educando*.

#### **ART. 8 - USO DI CELLULARI E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI**

E’ vietato l’uso dello smartphone durante l’orario scolastico, anche a fini didattici, tranne casi autorizzati e programmati nei PDP e PEI. Resta consentito l’uso di altri dispositivi tecnologici e digitali (pc, tablet, lavagna elettronica) programmati dai docenti nelle attività didattiche. L’uso quotidiano dei dispositivi tecnologici (pc, tablet) per la consultazione dei libri di testo digitali è consentita esclusivamente off line.

#### **ART. 9 DIFFUSIONE ILLECITA DI IMMAGINI E DI REGISTRAZIONI AUDIO E VIDEO**

Si richiama l’attenzione degli studenti, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all’interno degli ambienti scolastici o durante visite guidate e viaggi d’istruzione, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l’intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni riconducibili ai fenomeni di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Foto, audio e video registrati a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente al Liceo scientifico “G.B. Vico”. Oppure in altri canali previo consenso esplicito delle famiglie e/o degli studenti maggiorenni.

Sono vietate all’interno di tutti i locali della scuola, nelle palestre e nei laboratori utilizzati per attività didattiche, riprese audio e video di ambienti e persone che esulino da finalità didattiche.

Eventuali fotografie o riprese fatte con gli smartphone durante le attività didattiche e a documenti scolastici personali (diari, minibook...), senza il consenso scritto della/e persona/e coinvolte, se diffuse, potrebbero configurarsi come violazione della privacy e quindi essere perseguibili per Legge, oltre che sanzionabili secondo il Codice di disciplina.

I genitori rispondono direttamente dell’operato dei propri figli minorenni nel caso in cui questi violino, non utilizzando l’immagine altrui nei modi e nei casi consentiti dall’ordinamento, i diritti e le libertà fondamentali di altre persone (Abuso dell’immagine altrui – art.10 del c.c.) oppure qualora la diffusione delle immagini rechi “pregiudizio all’onore, alla reputazione ed anche al decoro della persona ritratta” (art. 97, comma 1, della Legge 22 aprile 1941 n.633).

Da considerare situazioni penalmente rilevanti anche:

- l’indebita raccolta, la rivelazione e la diffusione di immagini attinenti alla vita privata che si svolgono in abitazioni altrui o in luoghi di privata dimora (art.615bis c.p.);
- possibile illecito civile di ingiuria, in caso di particolari messaggi inviati per offendere l’onore o il decoro del destinatario (D.Lgs n.7 del 09-01-2016);
- le pubblicazioni oscene (art.528 c.p.);
- la non tutela dei minori riguardo al materiale pornografico (artt. 600-ter c.p.; Legge 3 agosto 1998, n. 269).

Da quanto sopra riportato consegue infatti il divieto di riprendere persone in atteggiamenti o situazioni che possono ledere la dignità e l’obbligo di astenersi dal divulgare, anche occasionalmente, a soggetti terzi senza che la persona fotografata o filmata ne sia a conoscenza e possa quindi attivarsi al fine di tutelare la propria sfera privata.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza.

La scuola persegue, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei dispositivi e dei social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli studenti/studentesse.

#### **ART. 10 - BULLISMO E CYBER-BULLISMO**

Le norme che regolano le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo sono

1. gli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
2. il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
3. la Legge n.17 del 29/5/2017.
4. la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
5. la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
6. Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto a cui il presente Regolamento rimanda.

Sono considerati atti di bullismo (attuato sotto forma verbale, fisica e relazionale), distinto dai semplici giochi o ragazzate, quelle situazioni che presentano le seguenti caratteristiche: pianificazione, abuso di potere, rigidità dei ruoli sociali, organizzazione in gruppo, paura e omertà di chi subisce o è a conoscenza.

**Il cyber-bullismo** riguarda una forma specifica di bullismo on line che colpisce i giovanissimi, soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi ostili alla vittima.

Sono da considerarsi tipologie persecutorie, qualificate come bullismo: la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se è reiterata, l'intenzione di nuocere, l'isolamento della vittima. Rientrano nel cyberbullismo: flaming (litigi volgari on line), harassment (molestie offensive), cyberstalking (continui messaggi di minacce fisiche), denigrazione, outing estorto (confidenze private inserite in rete), impersonificazione (violazione dell'account di un'altra persona), esclusione (estromissione dall'attività on line), sexting (invio di messaggi a sfondo sessuale).

Tutte le componenti della comunità scolastica sono responsabili, a diversi livelli, della lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, attraverso la prevenzione, il contrasto, l'aggiornamento e la formazione, la sensibilizzazione, la discussione, le azioni educative rivolte agli studenti. A questi non è consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire immagini, filmati, registrazioni vocali, mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente. La divulgazione del materiale visivo acquisito all'interno dell'Istituto, previo consenso dei genitori degli studenti minorenni e dei maggiorenni, è utilizzabile solo per fini esclusivamente di studio, di documentazione e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti. Il Dirigente scolastico individua, ogni a.s., un referente del bullismo e del cyberbullismo. I genitori degli studenti, secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità, partecipano attivamente alle azioni promosse dalla scuola per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e sono tenuti a conoscere i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto. Le violazioni al presente articolo sono sanzionate secondo le modalità previste all'art. 18 del Regolamento del Bullismo e Cyberbullismo.

#### **ART. 11 INFORTUNI**

Ogni incidente, infortunio o evento spiacevole che occorra allo studente/studentessa deve essere segnalato dall'insegnante presente al fatto con la massima urgenza, e comunque entro le 24 ore successive, mediante la compilazione di una Relazione.

In caso di malore o infortunio di uno studente/studentessa i docenti devono rispettare la seguente procedura:

In caso di infortunio, prestare le prime cure del caso e se l'insegnante dovesse ritenere l'evento di una certa gravità, si dovrà attenere alla seguente procedura:

1. Il docente avvertirà immediatamente dell'accaduto il docente responsabile di plesso, il Responsabile del Primo Soccorso e la segreteria-ufficio studenti;
2. Il soccorritore deve fornire la sua opera in modo adeguato utilizzando la dotazione presente nella cassetta di pronto soccorso della scuola;
3. La segreteria studenti informerà telefonicamente la famiglia dell'infortunato od altro parente indicato dal genitore e chiamerà a chiamare il **Servizio** di Emergenza-Urgenza Sanitaria (S.E.U.S.) territoriale tramite il numero 118;
4. In caso di impossibilità nel rintracciare i genitori, bisognerà tempestivamente chiamare il **Servizio** di Emergenza-Urgenza Sanitaria (S.E.U.S.) territoriale tramite il numero 118;
5. Il docente dovrà redigere dettagliata relazione dell'accaduto;
6. se l'infortunio avviene durante le visite guidate o i viaggi di istruzione, dopo essersi recati, se necessario, in

ospedale e aver comunicato alle famiglie l'accaduto, occorre trasmettere con urgenza alla scuola la relazione, il certificato medico con la prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.

In ognuno dei casi di cui sopra, se i genitori non intendessero inoltrare denuncia, dovranno produrre una dichiarazione di rinuncia alla presentazione della stessa.

## **ART. 12 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**

Per la somministrazione dei farmaci si fa riferimento a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa. - Per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione farmaci in orario e ambito scolastico-Regione Puglia.

## **ART. 13 – VALUTAZIONE**

Fatta salva la competenza del Collegio dei docenti in tema di valutazione didattico-educativa, lo studente/studentessa ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

A tal fine ha diritto di conoscere preventivamente i criteri della valutazione.

In particolare, le valutazioni delle prove (scritte, orali e pratiche) che producano come risultato una valutazione sommativa dello studente/studentessa, vanno registrate:

- a) nel caso di prove orali, successivamente allo svolgimento delle stesse, attraverso il registro elettronico;
- b) nel caso di prove scritte e pratiche, entro 15 giorni dalla data di effettuazione del compito.
- c) Le famiglie sono tenute a consultare regolarmente il registro elettronico a cui possono accedere tramite le credenziali SPID, al fine di monitorare l'andamento educativo- didattico dei propri figli: programmazione di attività, compiti assegnati per casa, valutazioni scritte e/o orali, eventuali annotazioni, esito degli scrutini, assenze, ritardi e giustifiche, avvisi di vario genere.

Per una disamina dettagliata, si rinvia a quanto riportato nel PTOF, sezione "Valutazione".

## **ART. 14 – FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

Il presente articolo viene integrato dai seguenti Regolamenti:

- Regolamento interno per il funzionamento del Collegio docenti;
- Regolamento per le riunioni degli Organi collegiali a distanza.

### **A. Convocazione e sedute**

La convocazione ordinaria degli Organi Collegiali è disposta di norma con almeno 5 giorni di preavviso con indicazione dell'ordine del giorno. Detta convocazione è indetta con lettera diretta ai singoli membri dell'Organo Collegiale e mediante affissione di apposito avviso all'albo oppure per mezzo di circolare.

Le riunioni dei suddetti organi avvengono in orario non coincidente con quello delle lezioni. Di ogni seduta degli Organi Collegiali verrà redatto un verbale che sarà letto ad approvato all'inizio della seduta successiva, ove non diversamente disposto.

Le sedute e le relative delibere sono valide se sono presenti almeno metà più uno dei membri in carica. Ogni delibera si prende a maggioranza assoluta (50% + 1) dei voti validamente espressi (cfr. D.P.R. 416/74) salvo quanto diversamente previsto dalle norme. Le mozioni devono essere sempre presentate per iscritto.

Eventuali modifiche alla progressione dell'ordine del giorno devono essere presentate al Presidente in apertura di seduta ed essere approvate a maggioranza assoluta.

Alle sedute del Consiglio d'Istituto possono partecipare studenti, insegnanti, non docenti e genitori della scuola senza diritto d'intervento.

### **B. Programmazione dell'attività degli Organi Collegiali**

Ciascuno degli Organi Collegiali deve programmare la propria attività fissandone gli obiettivi concreti.

### **C. Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti è convocato dal Dirigente Scolastico o su richiesta di un terzo dei suoi membri. Il Collegio dei Docenti può variare l'ordine del giorno con approvazione della richiesta a maggioranza assoluta.

### **D. Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe è presieduto dal Dirigente Scolastico, oppure da un docente suo delegato. Può essere convocato dal Dirigente anche su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.

## **ART. 15 – ASSEMBLEE**

## ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Durante le Assemblee studentesche l'attività didattica è sospesa.

Le Assemblee degli studenti vanno considerate attività scolastiche a tutti gli effetti. Esse sono:

- A. di classe
- B. di Istituto.

### **A. Assemblee di classe: modalità di convocazione e svolgimento.**

1. L'Assemblea è convocata dagli studenti della classe, previa intesa con il Dirigente Scolastico o il docente delegato alla gestione del servizio. Essa può durare al massimo due ore per ogni mese, a partire dal 1° ottobre e fino a 30 giorni prima della chiusura dell'anno scolastico. Può essere chiesta un'ulteriore assemblea, di pari durata, a condizione che si svolga al di fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.
2. Per una stessa classe, l'Assemblea è concessa secondo un criterio di turnazione di giorni della settimana ed ore, in modo da evitare di coinvolgere nel corso dell'anno, per più di una volta, la stessa disciplina d'insegnamento.
3. La richiesta dell'Assemblea e l'Ordine del Giorno devono essere sottoposti all'attenzione del Dirigente Scolastico o del docente delegato almeno cinque giorni prima della data richiesta.
4. L'Assemblea è concessa a condizione che vengano rispettate le disposizioni di cui ai punti precedenti (A.1, A.2 e A.3).
5. Responsabili della vigilanza del regolare andamento e funzionamento dell'Assemblea sono i docenti delle ore cedute, secondo il proprio orario di servizio. Il Dirigente, un suo delegato e gli insegnanti possono assistervi, come previsto dalla normativa vigente.
6. I rappresentanti eletti nei Consigli di Classe costituiscono il Comitato studentesco di Istituto.
7. Di ogni Assemblea viene redatto, a cura del Segretario di seduta, un verbale da riportare su un apposito Registro.

### **B. Assemblee d'Istituto: modalità di convocazione e svolgimento.**

L'Assemblea è richiesta al Dirigente Scolastico dalla componente studentesca del Consiglio di Istituto, dopo aver consultato il Comitato studentesco formato dai rappresentanti di classe. L'Assemblea di Istituto deve avere la durata massima di ore pari alla durata di un giorno di lezione.

1. L'Assemblea è concessa secondo un criterio di turnazione di giorni della settimana, in modo da evitare che si svolga, nel corso dell'anno, sempre nello stesso giorno.
2. La richiesta dell'Assemblea e l'Ordine del Giorno devono essere sottoposti (da parte del Presidente o del Vice Presidente del Comitato degli studenti) all'attenzione del Dirigente Scolastico o del docente delegato alla gestione del servizio almeno cinque giorni prima della data richiesta.
3. **Le famiglie saranno informate circa la data dello svolgimento delle Assemblee di Istituto. L'informativa sulle Assemblee può essere acquisita anche attraverso la consultazione del sito della scuola.**
4. Gli studenti che frequentano il plesso della Sede staccata di Via della Conciliazione, il giorno dell'Assemblea si recheranno direttamente nel plesso della Sede Centrale in Contrada Cicivizzo (sede abituale delle Assemblee d'Istituto), dove i docenti in servizio alla prima ora di lezione faranno regolarmente l'appello.
5. La norma prevede che alle Assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni possano partecipare, su richiesta, esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società.

I nominativi degli esperti devono essere indicati, unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno, preventivamente. La partecipazione degli esperti deve essere autorizzata dal Dirigente

Non possono essere tenute, con la partecipazione di esperti, più di 4 assemblee all'anno.

6. **Il Comitato degli studenti, previ accordi presi con il D.S. o un suo delegato, organizza il servizio d'ordine durante lo svolgimento dell'Assemblea. Lo stesso servizio d'ordine sarà costituito da un gruppo di studenti, nel numero minimo di 8, i cui nominativi saranno tassativamente indicati nella rispettiva istanza presentata al D.S. per ogni singola Assemblea.** Tali studenti e studentesse avranno cura di comunicare tempestivamente al D.S. o ad un suo delegato qualsiasi anomalia che si verifichi durante lo svolgimento dell'Assemblea. In ogni caso, gli studenti hanno l'obbligo di preservare l'integrità e di rispettare la pulizia del luogo in cui si svolge l'Assemblea. Non è consentito ad alcuno studente/studentessa stazionare all'interno delle aule, per motivi di sicurezza e di vigilanza, né allontanarsi arbitrariamente dai locali dell'Istituto prima del termine dell'Assemblea. Parimenti, non è consentito l'accesso in tutti i locali della scuola, ivi compresi quelli esterni, a soggetti estranei non autorizzati.

7. Responsabili del regolare andamento e funzionamento dell'Assemblea sono, rispettivamente e per le proprie sfere di responsabilità: il Presidente o il Vice Presidente del Comitato degli studenti. Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento concernente lo svolgimento delle Assemblee o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento della stessa.

**Le suddette norme sono soggette a variazioni e/o revisioni che saranno regolamentate con opportune Circolari del Dirigente Scolastico.**

## COMITATO STUDENTESCO

1. Tutti i rappresentanti di classe eletti dagli studenti costituiscono il Comitato studentesco;
2. l'Assemblea nomina il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
3. il Comitato studentesco resta in carica fino alle elezioni dei rappresentanti degli studenti dell'anno successivo a quello di costituzione;
4. le classi prime, all'inizio dell'anno scolastico, eleggeranno provvisoriamente due rappresentanti;
5. il Comitato studentesco può essere convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti;
6. la richiesta dell'Assemblea e l'Ordine del Giorno devono essere sottoposti all'attenzione del DS, da parte del Presidente del Comitato o di un suo delegato, almeno cinque giorni prima;
7. l'Assemblea deve essere convocata in orario non coincidente con quello delle lezioni;
8. i rappresentanti di classe devono riferire in tempi brevissimi alla propria classe l'esito di ogni riunione;
9. il Comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto (art. 13 T.U.);
10. l'Assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco o su richiesta del 10% degli studenti; il Presidente del Comitato garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti (art. 14 T.U.).

## ASSEMBLEE DEI GENITORI

Per le assemblee dei genitori dovrà essere inoltrata una richiesta scritta per la disponibilità dei locali al Dirigente scolastico.

Il Comitato dei genitori è costituito dai Rappresentanti dei genitori delle singole Classi. Modalità di convocazione e svolgimento delle Assemblee dei genitori:

1. l'Assemblea nomina il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Il Presidente del Consiglio d'Istituto ne fa parte di diritto;
2. l'Assemblea è convocata, in orario pomeridiano, dal Presidente del Comitato, che la presiede, o da un suo delegato;
3. l'Assemblea può essere convocata su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti;
4. la richiesta dell'Assemblea e l'Ordine del Giorno devono essere sottoposti all'attenzione del DS da parte del Presidente del Comitato o di un suo delegato, almeno cinque giorni prima della celebrazione;
5. l'Assemblea è concessa a condizione che vengano rispettate le disposizioni di cui ai punti 3 e 4 ;
6. di ogni Assemblea viene redatto, su apposito Registro, un verbale di seduta;
7. responsabile del regolare andamento e funzionamento dell'Assemblea è il Presidente del Comitato o il Vice Presidente;
8. l'Assemblea può anche essere convocata, concessa e svolta per motivi riguardanti l'intera componente studentesca o fatti di rilevante importanza per la vita e il funzionamento dell'Istituto.

## ART.16- VIAGGI D'ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE – CORSI DI LINGUE ALL'ESTERO - SCAMBI CULTURALI

Fatti salvi i limiti previsti dalle norme vigenti, le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali sono effettuati per particolari esigenze didattiche, salvaguardando le finalità della formazione generale e costituiscono quindi, a tutti gli effetti, iniziative complementari all'attività didattica. L'effettuazione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e degli scambi culturali è regolata dalla normativa di cui al D.I. 129/2018 e successive modifiche ed integrazioni.

L'organizzazione è demandata ad ogni singolo Consiglio di Classe. Il D.S., a seguito delle proposte formulate dai CdC., autorizza l'espletamento dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, raccolti i pareri dei coordinatori delle classi interessate. Per quanto concerne i docenti accompagnatori, essi dovranno corrispondere di norma con i docenti della classe stessa, al fine di garantire una opportuna conoscenza fra gli studenti i partecipanti e i docenti accompagnatori. Si specifica che per ogni CdC dovrà essere indicato un docente accompagnatore e un docente sostituto. Nel caso non sia individuato alcun docente accompagnatore, la classe non parteciperà all'uscita didattica, il coordinatore del CdC comunicherà la mancata adesione al progetto di viaggio/uscita didattica/stage alle famiglie. I docenti dichiareranno la propria disponibilità nel primo Consiglio di classe dedicato; il coordinatore avrà cura di comunicare i nominativi dei docenti accompagnatori al Dirigente Scolastico.

Il CdC si impegna a sostituire eventualmente il docente che, per comprovati motivi, non potesse assolvere tale incarico. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità sono tenuti a rispettare l'impegno preso, salvo documentati casi di grave impedimento.

- Gli studenti frequentanti il primo biennio possono partecipare a visite guidate e viaggi d'istruzione opportunamente organizzati in ambito nazionale.

- Gli studenti frequentanti il secondo biennio e il monoennio finale possono partecipare a visite guidate e viaggi d'istruzione sia in ambito nazionale sia europeo.
- La mobilità Erasmus e i viaggi istituzionali (Roma-Bruxelles) saranno regolamentati con opportuno Avviso interno.

#### VISITE GUIDATE

Esse avranno la durata di un solo giorno e sono da intendersi come approfondimento e completamento della programmazione educativo-didattica della classe. Pertanto, l'intera progettazione della visita sarà curata dai docenti del medesimo C.d.c, coerentemente con l'indirizzo di studio. Per ogni visita guidata dovranno essere necessariamente coinvolte almeno 2 classi, con un congruo numero di studenti partecipanti. Qualora il numero dei partecipanti fosse ristretto al 50% di una singola classe e verificata la compatibilità degli orari con il progetto di viaggio, si potranno utilizzare mezzi di trasporto di linea.

- **VIAGGI DI ISTRUZIONE.** Tutti i viaggi d'istruzione sono da intendersi come approfondimento e completamento della programmazione educativo-didattica della classe, compresi i viaggi di natura istituzionale (Roma o Bruxelles).

#### • **ASPETTI FINANZIARI**

Prima del viaggio, alle famiglie degli studenti sarà fornita dalla scuola una dettagliata informazione scritta circa il Programma delle predette attività. **Le famiglie dovranno versare, nei tempi e secondo le modalità richieste dalla scuola, l'intera quota del viaggio che, in caso di rinuncia, non sarà restituita.**

Prima della partenza, gli studenti partecipanti dovranno consegnare al coordinatore l'autorizzazione scritta che solleva la scuola da ogni responsabilità, fatti salvi gli obblighi di vigilanza da parte dei docenti accompagnatori, la cui responsabilità sarà in ogni caso limitata alle sole ipotesi di dolo o colpa grave. Gli studenti dal canto loro, hanno il dovere di rispettare le regole che disciplinano l'organizzazione di tali uscite, secondo quanto indicato nel Patto di corresponsabilità per le uscite, visite guidate, stage e mobilità allegato al presente regolamento. Pertanto, gli studenti e i loro genitori sottoscriveranno prima della partenza il Patto di corresponsabilità in cui saranno dettagliate le norme di comportamento da tenersi durante il viaggio, nonché dichiarazione di manleva dell'istituzione scolastica da qualsivoglia responsabilità riconducibile a fatti illeciti posti in essere dagli studenti. Per quanto riguarda gli studenti con disabilità che necessitano di particolari cure e attenzioni, è condizione imprescindibile per la loro partecipazione la presenza del docente di sostegno che segue lo studente/studentessa o da altro docente di sostegno, coadiuvato dal collaboratore scolastico e, nel caso di viaggi di più giorni, un familiare.

### **ART.16 Bis – REGOLAMENTO SCAMBI CULTURALI - STAGES LINGUISTICI ALL'ESTERO**

#### **PREMESSA**

Gli scambi culturali permettono a gruppi di giovani di diversi paesi di incontrarsi e vivere insieme per un periodo di tempo e si basano su una cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni partecipanti di diversi paesi europei o del mondo.

Per "stage linguistico all'estero" si intende un periodo di circa una/due settimane, nel paese di cui si studia la lingua, durante il quale gli studenti sono ospitati presso una famiglia o residence e frequentano un corso presso una scuola certificata all'insegnamento della lingua straniera.

Il liceo "G. B. Vico" di Laterza promuove, scambi culturali internazionali e soggiorni/stages linguistici come esperienze integrative ed educative volte alla crescita culturale e personale dei propri studenti.

Essi sono parte integrante della programmazione didattica delle classi e sono proposti in assoluta coerenza con le finalità espresse dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

E' auspicabile che le iniziative di scambio e di soggiorno emergano dal Consiglio di classe in risposta a precise esigenze didattico-educative. Vanno incluse in tali iniziative anche quelle che potranno scaturire da progetti (come progetti europei o internazionali) approvati dagli organi scolastici competenti e per i quali tali esperienze verranno riconosciute come fondamentali o caratterizzanti. Le modalità di svolgimento di quest'ultimo tipo di viaggio (es.Erasmus+) emergeranno dal progetto stesso e non saranno, pertanto, soggette per certi aspetti organizzativi (come il numero dei giorni, la composizione del gruppo, la scelta dell'accompagnatore, ecc.) al regolamento generale.

#### **DESTINATARI DEGLI STAGES**

All'attività formativa possono partecipare gli studenti di tutte le classi della scuola.

Gli stage saranno organizzati per classi aperte e sarà previsto un accompagnatore ogni 15 studenti di norma.

Si darà precedenza agli insegnanti di lingue, per poi passare ai docenti che danno la loro disponibilità.

La scelta degli Istituti e/o dell'ente organizzatore terrà conto della validità dei corsi effettuati, della qualità dell'insegnamento e del soggiorno, del costo. Questi criteri dovranno essere convalidati, al rientro, dall'esito positivo dei questionari di valutazione che verranno tenuti in considerazione per la successiva progettazione degli stage.

Allo stage non possono partecipare gli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari e ai quali il consiglio di classe ritiene opportuno non rilasciare liberatoria a prendervi parte.

### **ASPETTI FINANZIARI- ORGANIZZATIVI Norme generali:**

- 1) Gli studenti, dopo aver dato l'adesione allo stage, sono tenuti a versare l'intera quota di partecipazione entro la data comunicata e comunque prima della partenza stabilita.
- 2) In caso di rinuncia, per certificati motivi di salute, qualora la restituzione delle quote comporti un aumento del costo dello stage a carico degli altri partecipanti, essa non verrà effettuata, salvo parziale rimborso dell'assicurazione scolastica, se previsto.
- 3) Per quanto riguarda il viaggio in aereo, la quota dovrà essere versata contestualmente all'adesione e non potrà essere restituita, in quanto i biglietti sono nominali.

### **DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

Per i docenti accompagnatori in uno scambio è richiesta la conoscenza di una lingua straniera e competenze informatiche di base per rapportarsi ai colleghi della scuola partner. Gli stessi sono designati dal DS.

È compito del docente accompagnatore provvedere alla distribuzione e alla raccolta di tutta la documentazione concernente la visita, il viaggio o lo scambio.

Il docente accompagnatore, nel dare la propria disponibilità, si assume l'obbligo di vigilare gli studenti durante il corso della visita o del viaggio.

Ogni eventuale atto irresponsabile da parte di uno studente va attribuito al medesimo e alla famiglia.

In caso venga improvvisamente a mancare la disponibilità del docente accompagnatore designato e della riserva per cause di forza maggiore (p.es. malattia, comprovati motivi di famiglia), si rimanda alla decisione del Dirigente Scolastico.

A conclusione dell'esperienza il docente accompagnatore è tenuto a redigere una relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento ai servizi ricevuti durante il viaggio.

### **RIMBORSO AI DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

Il rimborso delle spese anticipate dai docenti accompagnatori verrà effettuato dietro presentazione di adeguata documentazione fiscale – ricevute fiscali e scontrini, biglietti di ingresso ai musei, ricevute di trasporto **solo nel caso** in cui queste spese non siano state inserite nel pacchetto complessivo, da verificarsi di volta in volta.

### **NORME DI COMPORTAMENTO**

Gli studenti hanno il dovere di rispettare le regole che disciplinano l'organizzazione di tali uscite, secondo quanto indicato nel Patto di corresponsabilità per le uscite, visite guidate, stage e mobilità allegato al presente Regolamento.

### **ART. 17 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ DEI DIRITTI E DOVERI TRA SCUOLA, STUDENTI E GENITORI**

Il Liceo “G. B. Vico” elabora un patto di corresponsabilità, che elenca gli impegni che distintamente la scuola, lo studente/studentessa e la famiglia intendono assolvere nell'anno scolastico.

È allegato al presente Regolamento e sottoscritto da genitori e studenti, contestualmente all'iscrizione nell'istituzione scolastica.

### **ART. 18 – CODICE DI DISCIPLINA**

#### **Principi Generali**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni e pensieri correttamente manifestati e non lesivi della altrui dignità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione, disciplinate e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale e familiare dello studente/studentessa a cui è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un Organo Collegiale.

Nei confronti degli studenti che non rispetteranno i loro doveri scolastici saranno adottati, secondo la gravità della infrazione, le seguenti sanzioni disciplinari:

- l' ammonizione scritta da parte del DS
- ammonizione scritta con annotazione sul registro elettronico;
- l' ammonizione scritta con annotazione sul registro elettronico e comunicazione immediata alla famiglia;

- l'allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni;
- l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.
- la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale conclusivo del corso di studi.

Nessuna azione disciplinare che preveda una sanzione superiore all'ammonizione scritta può essere avviata senza informare lo studente e la famiglia dello stesso in merito ai fatti contestati.

L'azione disciplinare terrà conto della gravità delle infrazioni e delle relative sanzioni, secondo le modalità fissate nella seguente tabella:

| INFRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | SANZIONE                                                                                                                                                                                        | SOGGETTO CHE SANZIONA                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza irregolare.</li> <li>• Assenze ingiustificate.</li> <li>• Ritardi non documentati come specificato nell'art.2.</li> <li>• Ritardi reiterati non giustificati al rientro in classe e/o al cambio dell'ora.</li> <li>• Violazione delle norme di sicurezza (uso improprio di vie di fuga, degli estintori, ecc.).</li> <li>• Comportamento non corretto durante l'uscita dalla scuola dopo le lezioni.</li> </ul> | <p>Ammonizione scritta con nota sul registro elettronico da parte del docente che sanziona e comunicazione alle famiglie.</p> <p><b>In caso di reiterazione, convocazione dei genitori.</b></p> | Docente che informa il coordinatore di classe. |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbigliamento non consono (pantaloni troppo corti - sopra il ginocchio, pantaloni a vita bassa o particolarmente "strappati", magliette corte, canottiere, gonne corte, sandali o abbigliamento da spiaggia (questi ultimi nel periodo estivo).</li> </ul>                                                                                                                                                                | <p>Ammonizione scritta del DS.</p> <p>In caso di reiterazione, convocazione dei genitori.</p>                                                                                                   | Docente che informa il coordinatore di classe  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Assenze collettive                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Riduzione dei giorni previsti per le visite guidate e i viaggi di istruzione e/o limitazione della partecipazione alle attività previste dal PTOF.                                                                                                                                                                                                                                               | Consiglio di Classe                                                                                                                         |
| Fumo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Ammonizione scritta con nota sul registro elettronico da parte del docente che sanziona con comunicazione alle famiglie. Pecuniaria per il divieto di fumo in base alla Legge 584/75 (da € 27,5 € a 275,00), in caso di reiterazione del comportamento.                                                                                                                                          | Docente che informa il Dirigente e/o il delegato alla vigilanza. Nei casi di reiterazione, interviene il C.d.c., proponendo la sospensione. |
| <p>Uso del cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' vietato l'uso dello smartphone durante l'orario scolastico, anche a fini didattici, tranne casi autorizzati e programmati nei PDP e PEI. Resta consentito l'uso di altri dispositivi tecnologici e digitali (pc, tablet, lavagna elettronica) programmati dai docenti nelle attività didattiche. L'uso quotidiano dei dispositivi tecnologici (pc, tablet) per la consultazione dei libri di testo digitali è consentita esclusivamente off line.</li> </ul> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annotazione del docente sul registro elettronico come nota generica;</li> <li>2. annotazione del docente sul registro elettronico come nota disciplinare (voto 7 in comportamento);</li> <li>3. al raggiungimento della seconda nota disciplinare dei docenti, la sanzione comporterà conseguenze sul voto di comportamento pari a 6 (sei).</li> </ol> | <p>Prima e seconda sanzione il Docente presente in classe</p> <p>Nei casi di reiterazione, interviene il C.d.C.</p>                         |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio del cellulare</li> <li>• (uso per riprese o foto non autorizzate) con comportamento irrispettoso verso la comunità e gli ambienti scolastici.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <p>Allontanamento dalle lezioni (3 giorni)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni (5 giorni)</p> <p>(vedi integrazione ai sensi del DPR 134/2025)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <p>Il C.d.C. e Consiglio d'Istituto (in caso di allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni). .</p>                                                                                        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di rispetto verso pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio. Mancanza di rispetto verso il DS e docenti.</li> <li>• Mancanza di rispetto verso i propri pari e soprattutto verso gli studenti con disabilità o fragili o con riferimento a particolari condizioni socio-economiche e culturali.</li> <li>• Comportamenti irrispettosi verso di essi e docenti.</li> </ul>                                                                                                               | <p>Avvio della procedura disciplinare con sospensione della frequenza delle attività scolastiche fino a 5 giorni. In caso di reiterazione, avvio del procedimento disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni e, nelle forme più gravi, con possibilità di allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni. Resta fermo l'obbligo, in ogni caso, del risarcimento del danno.</p>                                                                         | <p>Consiglio di classe. In caso di reiterazione, Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto (in caso di allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni).</p>                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti sia all'interno sia all'esterno della scuola, durante lo svolgimento di attività educativo-didattiche.</li> <li>• Danneggiamento alle strutture della scuola, ad altre strutture pubbliche e/o private.</li> <li>• Uso improprio degli ambienti scolastici.</li> <li>• Tutti i fatti che, per ragioni diverse, interferiscano con il regolare svolgimento delle lezioni e/o delle attività educativo-didattiche.</li> <li>• Occupazione scuola.</li> </ul> | <p>Avvio della procedura disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni. In caso di reiterazione, avvio del procedimento disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni e, nelle forme più gravi, con possibilità di allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni. Resta fermo l'obbligo, in ogni caso, del risarcimento del danno.</p>                                                                                       | <p>Consiglio di classe. In caso di reiterazione, Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto (in caso di allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni).</p>                                  |
| <p><b>BULLISMO-CYBERBULLISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• atti di bullismo e cyberbullismo come impersonificazione, outing estorto, flaming, harassment, denigrazione, stickers con riprese/foto, esclusione da gruppi creati per lavori di classe</li> </ul> <p>Legge 29/05/2017 n. 71</p>                                                                                                                                                                                                                                      | <p>Convocazione della famiglia e colloquio con il referente d'Istituto del bullismo e cyberbullismo. Sospensione minimo tre giorni, di durata variabile proporzionata alla gravità degli atti commessi. Percorso di educazione indicato per il bullo dal referente, e attività di supporto alle vittime, per acquisire consapevolezza degli atti subiti. Le sanzioni avranno conseguenze sul voto di condotta, sull'ammissione all'anno successivo o all'esame finale conclusivo.</p> | <p>Il C.d.c. con la presenza del referente. Nei casi più gravi e/o di reiterazione, interviene anche il Consiglio d'Istituto (in caso di allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni).</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hacking Registro Elettronico e/o Hacking Rete di Istituto</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <p>Allontanamento dalle lezioni (3 giorni)</p> <p>In caso di recidiva allontanamento dalle lezioni (5 giorni)</p> <p>(vedi integrazione ai sensi del DPR 134/2025)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <p>Il C.d.c.</p>                                                                                                                                                                              |

|                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sexting</li> <li>• Hate Speech</li> <li>• Grooming</li> <li>• Pedopornografia</li> </ul> | Allontanamento dalle lezioni (3 giorni)<br>In caso di recidiva allontanamento dalle lezioni (dai 5 ai 15 giorni) nelle forme più gravi, allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni.<br><br>(vedi integrazione ai sensi del DPR 134/2025) | Il C.d.c.<br>Consiglio d'Istituto (in caso di allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni). |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|

Nessuna sanzione può essere comminata senza che prima sia stato sentito lo studente/studentessa, assistito da chi esercita la responsabilità genitoriale, in merito ai fatti che gli sono contestati, se minorenne.

Relativamente ai provvedimenti assunti dal docente, che informerà il coordinatore di classe, e dal DS, lo studente/studentessa è invitato a proporre le proprie osservazioni in occasione della contestazione degli addebiti.

## **ART. 19– ORGANO DI GARANZIA**

Contro le sanzioni comminate é ammesso ricorso alla Commissione di garanzia dell'Istituto entro 15 giorni dalla irrogazione della sanzione. L'organo di garanzia si esprimerà nei successivi 10 giorni.

Qualora l'organo non decida entro tale termine, la sanzione si riterrà confermata. Esso delibera anche se manca qualcuno dei suoi membri. L'astensione, inoltre, di uno dei membri non influisce sul conteggio dei voti.

Il ricorso all'Organo di garanzia, da inoltrare in forma scritta al Dirigente Scolastico, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito.

### **Funzioni**

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti:

- a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

### **Composizione**

1. L'Organo di Garanzia è composto da:

- Il Dirigente Scolastico(o suo delegato), con funzione di Presidente,
- Un rappresentante dei docenti,
- Un rappresentante dei genitori
- Un rappresentante degli studenti

Il rappresentante dei docenti, il rappresentante dei genitori e il rappresentante degli studenti vengono eletti in seno al Consiglio d'Istituto dalle rispettive componenti.

L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale. I componenti dell'OdG che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità vengono sostituiti, per la componente di appartenenza, secondo i criteri stabiliti nel presente articolo. Allo scadere del terzo anno, in coincidenza del rinnovo del Consiglio di Istituto, tutti i membri dell'Organo decadono con esso, anche se di nomina successiva avvenuta incorso di triennio.

5. In caso di incompatibilità di un componente rispetto al ricorso o al caso oggetto di esame, il componente è sostituito per la componente di rispettiva rappresentanza.

6. Le cause di incompatibilità di cui al precedente rientrano nelle seguenti casistiche

- a) qualora il componente dell'OdG faccia parte del Consiglio di Classe che ha irrogato la sanzione disciplinare, in qualità di docente o di rappresentante di classe della componente studenti o genitori;
- b) qualora il componente dell'OdG sia lo studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso o il suo genitore o tutore.

### **Funzioni**

L'Organo di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 249 del 24/6/1998, svolge le seguenti funzioni:

- esamina i ricorsi degli studenti contro le sanzioni disciplinari;
- decide in merito alle richieste degli studenti o di chiunque vi abbia interesse sugli eventuali conflitti che possano sorgere all'interno della scuola relativamente all'applicazione del presente Regolamento, dopo aver sentito le parti interessate;
- raccoglie le relazioni dei vari organi e soggetti coinvolti nei procedimenti disciplinari;
- esprime un parere motivato sul procedimento disciplinare adottato, il quale viene trasmesso all' USP che decide

in via definitiva sui reclami avanzati;

- ogni decisione e/o parere vengono assunti a maggioranza;
- nel caso in cui uno dei membri dell'Organo di garanzia sia coinvolto nel procedimento da esaminare, viene sostituito con il membro supplente.

## **ART. 20 – PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ATTI**

La pubblicazione degli atti sul sito istituzionale assolve all'obbligo di notifica agli interessati.

## **ART. 21 – MODIFICHE**

Per la modifica del presente Regolamento è necessaria la delibera a maggioranza da parte del Consiglio d'Istituto.

## **ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato, salvo successive modifiche.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale.

## **LE NORME IVI CONTENUTE POTRANNO ESSERE MODIFICATE E/O INTEGRATE IN TOTO O IN PARTE, IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI DI VOLTA IN VOLTA VIGENTI**

### **INTEGRAZIONE ai sensi del DPR 134/2025**

Secondo le disposizioni introdotte dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, in attuazione delle Leggi n. 70/2024 e n. 150/2024 le sanzioni, ispirate ai principi di proporzionalità e gradualità, si articolano come segue:

Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni (art. 4, c. 8-bis): comporta l'obbligo per lo studente di svolgere, presso l'istituzione scolastica, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti sanzionati. Il mancato o parziale svolgimento delle attività è valutato negativamente ai fini del voto di comportamento.

Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre a quindici giorni (art. 4, c. 8-ter): è previsto l'obbligo per lo studente di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne inserite in un elenco predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale (enti, associazioni, enti del Terzo settore). Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.

Il mancato svolgimento delle attività comporta la revisione del voto di comportamento.

Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni (art. 4, c. 8-sexies): la scuola promuove un percorso di recupero educativo in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria finalizzato al reintegro dello studente nella comunità scolastica.

#### **Modalità operativa**

##### **Attività di cittadinanza attiva e solidale**

Durante il periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni da 3 a 15 giorni, nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti o in caso di indisponibilità delle medesime, potranno essere programmate una o più attività, da svolgersi a scuola, secondo quanto previsto dal DPR 134/2025.

Ove necessario oltre ai docenti è previsto il supporto del personale scolastico.

#### **A. Cura degli spazi e beni comuni**

- Cura del giardino/cortile: raccolta foglie, piccole opere di decoro. È escluso l'utilizzo di utensili pericolosi.
- Aule e laboratori: riordino postazioni, inventario materiali.
- Spazi comuni (aula magna, palestra, atrio, bacheche): riordino.

#### **B. Sicurezza, convivenza e benessere**

- Campagne interne: "cura degli spazi", "uso corretto dei dispositivi", "linguaggi rispettosi"
- Presidio durante la ricreazione: supporto alla gestione flussi per i servizi igienici.

#### **C. Didattica, inclusione**

- Tutoraggio: aiuto a studenti più piccoli su organizzazione del materiale, assemblee di classe, compiti.
- Supporto ai compagni più fragili.
- Laboratori: riordino, verifica dotazioni.
- Supporto eventi: allestimento, servizio d'ordine, accoglienza relatori e ospiti.

#### D. Digitale e comunicazione

- Calendario eventi, report fotografici, brevi articoli su attività scolastiche.
- Micro project -work: breve video o podcast riguardo la tipologia di errore commesso e come ripararlo.

#### E. Manutenzioni e decoro

- Piccole riparazioni: sostituzione cartellonistica rovinata, sistemazione/sostituzione di locandine per eventi vari con materiali forniti dalla scuola.

#### F. Attività riflessive

- Elaborato riflessivo (testo, poster, prodotti multimediali, video) su regole violate, impatto sugli altri, impegni di miglioramento.
- Ricerca riguardo la cittadinanza digitale, bullismo e cyberbullismo, sicurezza ecc. da presentare alla classe.

Il punto F è valido anche per l'allontanamento delle lezioni fino a due giorni